

## *Quarta di copertina*

La storia del conflitto Palestina–Israele, anche in questa ultima e più drammatica fase, ha reso palese l’inadeguatezza di qualunque strategia di pace che poggi su una riduzione arbitraria della sua complessità. Per questo le autrici e gli autori – ebrei israeliani, palestinesi cittadini di Israele, palestinesi dei Territori Occupati, scienziate e scienziati, esponenti dei movimenti per la risoluzione non violenta del conflitto – ne offrono una rappresentazione non appiattita sugli schemi della belligeranza, recuperando la molteplicità delle tensioni che si sono venute creando tra le due parti, non solo sul piano degli interessi politici ed economici, ma anche su quello delle fratture sociali e culturali. Denunciano, da punti di vista differenti, l’ingiustizia dell’occupazione, la militarizzazione della società israeliana, la sottrazione di risorse vitali come l’acqua, la strategia di *apartheid* di cui i governi israeliani sono responsabili, l’insostenibilità degli interventi (e dei non interventi) del mondo occidentale. Si pone invece con forza, oggi più che mai, la necessità della mediazione internazionale in cui l’Unione Europea, per i suoi principi e per le sue leggi, superando l’impotenza attuale, può essere soggetto *super partes*, al quale pure guardano le autrici e gli autori del volume.

## *Indice*

Prefazione di *Magdi Allam*

Premessa

Introduzione di *Anna Gigli*

### *Parte prima: Verso nuove rappresentazioni del conflitto*

Il punto di vista israeliano sul conflitto: passato, presente e futuro  
di *Daniel Amit*

Interesse nazionale e diritto umanitario: la necessità di una mediazione internazionale  
di *Maha Abu–Dayyeh Shamas*

*Displacement*, una forma israeliana di *apartheid*  
di *Jeff Halper*

1. *Nishul* come concezione, ideologia, obiettivo, processo, politica e sistema
  2. Il processo storico di *nishul*
  3. *Nishul* operativo: l’occupazione consenziente
  4. Il *nishul* nelle politiche del governo Sharon–Peres: sconfiggere i palestinesi
  5. Un’unica via d’uscita: porre fine al *nishul* e smantellare la struttura del controllo
- Riferimenti bibliografici

### *Parte seconda: Condizioni di vita e condizioni per la pace*

Conflitti, esperienze di vita e possibili percorsi di convivenza  
di *Elisabetta Donini e Antonella Picchio*

Naturale come il latte materno. Israele, una società che si nutre di militarismo  
di *Ruth Hiller*

Il punto di vista di una palestinese cittadina d'Israele

*di Hala Espanioly*

1. Il contesto
2. La situazione attuale
3. Militarismo
4. Conclusioni

Psicopatologia della violenza politica

*di Ejad El Sarraj*

**Parte terza: Risorse ambientali e conflitto politico: il caso dell'acqua**

L'acqua in Palestina: arma di guerra o risorsa per la pace?

*di Silvia Macchi e Alberto Tarozzi*

1. Israele, Palestina e Medio Oriente: l'acqua, posta in gioco e arma di guerra
2. Il contesto mediorientale: tre risorse e tre paesi egemoni
3. A partire dall'acqua, ma non solo, le guerre
4. Siria debole, Palestina vulnerabile?
5. E adesso? Che se ne farà Israele della sua posizione di forza?
6. A conclusione di questo sguardo dall'alto. I nuovi eventi
7. Gli impatti ambientali del conflitto politico: tre sguardi a confronto
8. Occupazione militare e sostenibilità ambientale
9. I nuovi soggetti della pace

Riferimenti bibliografici

Degrado ambientale e conflitto israelo-palestinese

*di Mohammad Ghanayem e Jad Isaac*

1. Introduzione
2. Il contesto geopolitico
3. Il dilemma ambientale della Palestina
4. Conclusioni

Riferimenti bibliografici

L'acqua nel conflitto israelo-palestinese

*di Julie Trottier*

1. L'acqua destinata all'irrigazione
2. L'acqua per usi domestici
3. Competizioni e conflitti connessi all'acqua
4. La dimensione internazionale
5. Meccanismi pericolosi
6. Conclusioni

Riferimenti bibliografici

La strategia finanziaria della Banca Europea di Investimento per l'acqua della Palestina: una valutazione critica

*di Antonio Tricarico*

1. Errori concettuali del progetto
2. Problemi ambientali specifici connessi al progetto della BEI per l'acqua della Cisgiordania
3. Mancanza di consultazione pubblica
4. Richieste

Riferimenti bibliografici

**Parte quarta: Azioni per la pace: le iniziative internazionali**

Mobilizzazione dal basso e ruolo politico dell'Europa

*di Marcella Delle Donne*

1. Solidarietà internazionale e contesto di riferimento
2. La cooperazione italiana: una strategia di concertazione internazionale
3. Palestinesi e israeliani a confronto
4. L'importanza della cooperazione per uscire dall'isolamento
5. La solidarietà nell'emergenza
6. Un ponte tra donne
7. Un ruolo politico per l'Europa

La sfida di conoscere per agire: voci della cooperazione italiana

*di Gabriella Rossetti*

1. I nessi tra interventi di sviluppo e azioni per la pace
2. Coinvolgere i palestinesi
3. Risorse ambientali: un settore prioritario per i percorsi di pace
4. Il filo rosso che unisce gli interventi umanitari